

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
 PROVINCIA DI SAVONA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31/MAGGIO/1974

N. 73 del reg. delib.

N. 6639 di protocollo

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE.-

L'anno millenovecentosettantaquattro addi trentuno del mese di maggio, alle ore 21, in Borghetto Santo Spirito, nella Sede Comunale e nella consueta sala delle adunanze.

Previa convocazione nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume la presidenza il Sig. PICCININI Ernesto.- nella sua qualità di ASSESSORE ANZIANO.- assistito dal Segretario comunale Sig. Giuseppe DI GREGORIO - Reggente.-

Risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Presenze		N. d'ordine	Cognome e Nome	Presenze	
		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	BARONE Cav. Silvano	si.	==	9	POLLERO Giovanni	==	si.
2	BORRA Luciano	si.	==	10	RAGALZI Giancarlo	==	si.
3	BRIOZZO José Mari	si.	==	11	REALE Angelo	==	si.
4	FIGINI Giuseppe Angelo	si.	==	12	ROSSO Paolo	==	si.
5	GIANATTI Dr. Aldo	si.	==	13	ROVERARO Eligio	si.	==
6	MOLLE Cav. Nicolò	si.	==	14	SARA Silvio	si.	==
7	OLIVA Giovan Battista	si.	==	15	TRUCCO Dr. Guido	si.	==
8	PICCININI Ernesto	si.	==			11	4

IL PRESIDENTE

constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assessore alla Sanità ed Igiene, Geom. Silvio SARA', chiesta ed ottenuta la parola, illustra ai Consiglieri i motivi che hanno indotto l'Amministrazione a predisporre il nuovo Regolamento di Igiene.

Dopo aver ricordato che copia del Regolamento stesso è stata distribuita in precedenza a tutti i Consiglieri i quali hanno avuto modo di esaminarlo con tranquillità, sottolinea ciò che l'Amministrazione sta attuando nel settore dell'igiene.

Si riallaccia a quanto ebbe ad affermare in occasione dell'esame del bilancio preventivo del 1973 nel settore dell'igiene, ove aveva dichiarato che era nato un servizio efficiente e che, superate le difficoltà d'impostazione della partenza, l'obiettivo per il 1974 sarebbe stato l'avviamento di un controllo serio sui commercianti alimentaristi e pubblici esercizi, sulle industrie inquinanti e sull'igiene del suolo pubblico. Tali obiettivi, afferma il relatore, l'Amministrazione li sta perseguendo su due strade: quella delle opere pubbliche e quella del controllo operativo.

Nel campo delle opere pubbliche, l'Assessore all'igiene enumera le diverse opere in corso di studio e di imminente realizzazione, che vanno dai diversi tratti di fognatura con la progettazione generale della rete fognatizia comunale e con uno studio di impianti di depurazione a livello comprensoriale, alla realizzazione di un forno inceneritore per i rifiuti domestici in consorzio coi Comuni limitrofi.

Nel campo operativo, prosegue il relatore, ci si sta muovendo in due direzioni: da un lato dare un'organizzazione di base all'Ufficio per permettergli di far fronte alle molteplici esigenze a cui è preposto, dall'altro affrontare i problemi più urgenti che via via si presentano.

Indi afferma che rientra sotto quest'ultimo aspetto ciò che si è fatto e si sta realizzando per:

- a) la realizzazione di idonei locali immondizia che permetta di eliminare l'attuale infioramento delle strade coi bidoni colmi di rifiuti con tutte le ovvie conseguenze igieniche ed estetiche;
- b) l'aggiornamento delle "vaccinazioni obbligatorie per legge" col recupero di tutte le posizioni risultate scoperte;
- c) l'azione di controllo e di intervento presso le industrie inquinanti da cui si sta cercando molto faticosamente di ottenere almeno le

Segue verbale delibera CC N. 73

modifiche essenziale onde eliminare le situazioni igienicamente più pesanti; ed in tale campo si sta provvedendo anche per la classificazione delle industrie insalubri;

- d) l'azione per fare allacciare alla fognatura comunale le case che, pur essendo in zona servita dalla fognatura, non si erano allacciate;
- e) l'eliminazione delle discariche abusive;
- f) la pulizia dei canali e dei rii dai rifiuti che vi vengono versati;
- g) la disinfezione periodica del suolo e della fognatura;
- h) provvedimenti nei confronti delle costruzioni incomplete di opere di urbanizzazione;
- i) l'azione di primo controllo in corso di attivazione presso il settore del commercio alimentare;

Nell'aspetto organizzativo rientra invece:

- a) l'adozione delle modifiche ai regolamenti della fognatura, della pulizia urbana e della raccolta immondizie;
 - b) l'impostazione dell'attività burocratica dell'Ufficio;
 - c) la stesura di circolari esplicative: nel campo del commercio alimentare in ordine alla regolarizzazione della posizione dei commercianti, sia a livello di esercizio che a livello personale e, nel contempo, per ottenere una situazione igienica minimale nella conduzione degli esercizi; nel campo dell'igiene dell'abitato per permettere la realizzazione di idonei locali immondizia, (ed in proposito precisa che l'Amministrazione Comunale ha scelto come via operativa, per risolvere i problemi emersi, l'apertura di un dialogo sia con l'Associazione Commercianti che con gli Amministratori dei condomini);
 - d) l'impostazione di un programma operativo per l'espletamento di tutti i controlli di competenza dell'Ufficio Igiene:
 - Controllo igiene del suolo e sua disinfezione periodica;
 - Controllo locali immondizia;
 - Controllo fognatura con relativa disinfezione periodica;
 - Controllo commercianti alimentaristi e pubblici esercizi;
 - Controllo acqua potabile;
 - Controllo acqua di mare;
- coinvolgendo in questa azione tutti i dipendenti comunali che operano



all'esterno (operai; netturbini, vigili) al fine di ottenere interventi il più possibile tempestivi;

e) ed infine il Regolamento di Igiene all'esame dell'odierna seduta.

Con questa normativa si vuole porre rimedio alla grossa carenza attualmente esistente e motivata dal fatto che il Regolamento di Igiene vigente risale all'ottobre 1908.-

Questo è uno dei motivi per cui sino ad ora l'Ufficio ha dovuto particolarmente faticare per ottenere l'eliminazione di situazioni la cui negatività appariva peraltro evidente.

Tutto quanto evidenziato possa far comprendere anche perchè l'Amministrazione abbia affiancato il vigile sanitario con un altro vigile urbano (anche se di fatto a tutt'oggi, per motivi diversi, non si è ancora potuto realizzare tale affiancamento nel senso voluto).

Il relatore conclude sottolineando che l'elencazione testè fatta è incompleta non avendo accennato agli interventi effettuati per le malattie infettive; alla profilassi in genere, compresa la vaccinazione anticolera ed alle diverse incombenze di polizia mortuaria.

Soggiunge che il lavoro fatto è stato notevole, ma quello che rimane da fare è ancora molto in diversi settori fra cui evidenzia, in particolare, quello del commercio e della polizia mortuaria.

Indì il Presidente dichiara aperta la discussione ed interviene il Consigliere BRIOZZO chiedendo alcuni chiarimenti in particolare sull'art. 13 del Regolamento, chiarimenti forniti dall'assessore Geom. SARA'.

Il Consigliere FIGINI, nel preannunciare la sua astensione dal voto, fa rilevare che sarebbe stato necessario ed opportuno fare esaminare il presente Regolamento da un'apposita Commissione Consiliare.

Infine il Consigliere BARONE, dopo avere chiesto ed ottenuto dal relatore alcuni chiarimenti sul contenuto degli artt. 29 e 34 del Regolamento, afferma che ritiene illegittimo il predetto art. 34, mentre per l'art. 29 sostiene di non poterlo approvare perchè il Comune non ha sufficientemente sorvegliato affinchè venissero eliminate le discariche abusive e conclude che voterà contro.

Dopo breve discussione cui si riscontra la replica del relatore, Assessore Geom. SARA', in ordine agli interventi dei predetti

Consiglieri il Presidente invita il Consiglio a non adottare le

proprie determinazioni al riguardo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITA la relazione dell'Assessore alla Sanità ed Igiene, Geom. Silvio SARA' ed a seguito dell'avvenuta discussione;
- RAVVISATA la necessità e l'urgenza di dotare il Comune di un nuovo ed aggiornato Regolamento di Igiene poichè il precedente è da ritenere ormai superato essendo stato adottato nel 1908;
- VISTO ed esaminato il nuovo Regolamento di Igiene che si compone di 208 articoli e ritenuto meritevole di approvazione;
- VISTO l'art. 131 del vigente T.U.L.C.P. 4/2/1915 , nr. 148;
- VISTO il T.U. LL.SS. 27 luglio 1934, nr. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti nove favorevoli, uno contrario, espressi per alzata di mano, essendo undici i Consiglieri presenti e N. 10 i votanti ed uno astenuto;

D E L I B E R A

1) di approvare, siccome approva, il Regolamento di Igiene, composto di 208 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di abrogare il precedente Regolamento di Igiene adottato il 31.10.1908, in quanto si intende sostituito dal nuovo Regolamento di cui trattasi.

.....

Il retroesteso verbale di deliberazione, per delega ricevuta, è stato letto, approvato e sottoscritto dalla Giunta Municipale in seduta del 10/Giugno/1974 con atto N. 176 dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione di cui sopra venne pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio di questo Comune il 11/Giugno/1974 giorno di M E R C A T O e che avverso alla stessa N O N pervennero a questo Ufficio reclami ed opposizioni.

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione di cui sopra venne pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio di questo Comune il _____ e rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, cioè fino al giorno _____ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Borghetto S. Spirito, li 12/6/1974

Borghetto S. Spirito li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to _____

Divenuta esecutiva il giorno _____ per mancanza di reclami e per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Borghetto S. Spirito, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO DI SAVONA

Nr. _____ Div. _____

Approvato dal CO.RE.CO. di Savona previo esame delle due deliberazioni approvative NN°73 e 115 del 31/5/74 e 6/12/74, entrambe divenute esecutive ai sensi di legge, per decorrenza di termini.-

Borghetto S.S.,

Savona, li 13/1/1975

IL SEGRETARIO COMUNALE

Le due deliberazioni approvative con l'allegato Regolamento, dopo intervenuta la relativa esecutività sono state pubblicate all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi e cioè dal 18/1/75